

LIBERO



castigat ridendo mores

Segreteria Aziendale e Provinciale: Via della Montagnola 37, 30174 Venezia Mestre
tel./fax 041-5441133 – cell. 3383316249 – e-mail segreteria@liberosinfub.com

Volantino n° 4/2021 del 15 aprile 2021

LO SCIPPO DEI PORTAFOGLI

«La banca punta su di te!», «Sei un gestore importante della filiale», «I clienti devi gestirli come se fossero tuoi, li devi coccolare»,...

«Ah, scusa, c'è una novità ... ehm, ehm... non hai più il tuo portafoglio clienti!»

Quella che abbiamo rappresentato non è una nostra invenzione, ma è l'esatta rappresentazione di quanto siano attendibili le dichiarazioni aziendali in merito alla gestione dei propri dipendenti.

In questi giorni si sta verificando il più grande "scippo" di portafogli di tutti i tempi, ben maggiore di quello che avveniva nelle metropolitane e nei vaporetti ante CoVID. Per certi versi superiore anche agli atti della famigerata "nifty 50", la famigerata lista dei 50 più abili borseggiatori di New York!

Senza nessun preavviso, senza nessuna spiegazione logica (come potrebbero, qui non c'è nessuna logica), senza soprattutto spiegare come pensano di proseguire d'ora in poi, i lavoratori sono stati immotivatamente "spogliati" dei clienti che gestivano e ai quali ora dovranno anche dire che li seguirà qualcun altro perché... perché loro non erano all'altezza di continuare a farlo? Perché si erano stufati di seguirli?

Molti di questi clienti sono magicamente passati in gestione ai direttori, che naturalmente non riusciranno a seguirli (come se ai direttori avanzasse tempo anche per questa attività!).

Certo, qualcuno, furbescamente, ha già fatto capire ai "colleghi scippati" che potranno continuare a contattarli... per la serie: "cuckold and beaten!" ("becchi e bastonai!").

Perché allora questa ennesima mortificazione collettiva?

Le ipotesi possono essere diverse, sicuramente però non è un atto casuale. Si stanno creando delle potenziali "eccedenze di capacità produttiva" (vulgo: **esuberi**), così da poter far "digerire" qualsiasi soluzione atta a reimpiegare i "colleghi scippati"?

Si vogliono "dematerializzare" centinaia di lavoratori per destinarli a micro-sale/distaccamenti F.O.L. di zona?

Si vuole creare una "massa di manovra" da impiegare nelle *task force* varie?

Non si sa ma ... si saprà presto.

Una cosa è certa: questa è l'ennesima dimostrazione della scarsa considerazione di Intesa verso i lavoratori che, dopo oltre un anno di pandemia, continuano, in maggioranza, a lavorare senza plexiglass e con pressioni commerciali mai cessate!

